

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7282 R	12 giugno 2017	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione speciale bonifiche fondiariae
sul messaggio 14 febbraio 2017 concernente lo stanziamento di un
sussidio di fr. 1'656'000.- a favore del Comune di Arogno per la
realizzazione di opere di approvvigionamento idrico**

Arogno

Comune ticinese del distretto di Lugano. È situato in Val Mara, a 609 m. s/m, ai piedi del Monte Sighignola, nella parte occidentale del massiccio del Generoso, a pochi chilometri dal valico per Lanzo d'Intelvi e l'omonima valle.



Si estende su una superficie di 850 ettari. Confina con Maroggia, Rovio, Pello Superiore, Lanzo, Lugano, Campione e Bissone. Arogno si trova a ca. 15 Km da Mendrisio e da Lugano ed è servito comodamente da un servizio di autopostale. Ad esempio è possibile raggiungere la stazione di Lugano partendo da Arogno con i mezzi pubblici in 30'.

Negli ultimi decenni ha registrato un notevole sviluppo edilizio, che ha portato alla formazione di nuovi insediamenti sulla sponda destra della valle. Attualmente conta 1000 abitanti. Ha 2 sezioni di scuola per l'infanzia; 3 sezioni di scuola elementare; gli allievi più grandi frequentano invece la scuola media di Riva S. Vitale. Con Rovio e Salorino, Arogno è entrato a far parte della "Regione Valle di Muggio, Val Mara e Salorino.

Arogno, per le sue caratteristiche architettoniche e paesaggistiche, è stato segnalato come villaggio di importanza nazionale dall'ISOS (Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere). Esposto a sud, a forma di semicerchio, con un interessante sistema viario costituito da vicoli, scalinate e sottoportici, il villaggio presenta pregevoli piazzette dalle notevoli qualità storico-architettoniche. Fra gli edifici più importanti segnaliamo la chiesa parrocchiale di Santo Stefano e l'Ossario, di epoca barocca, oltre a Piazza Adamo da Arogno con i suoi pregevoli edifici, retaggio della tradizione degli artisti locali. Arogno fu patria di artisti, attivi in tutta Europa, i quali, durante i rientri stagionali, non mancarono di abbellire con la loro arte il villaggio.

Pure interessanti sulle sponde della valle sono i numerosi terrazzamenti, utilizzati in origine per la coltura della vite e dei cereali. Possiamo considerare tali tracce come l'espressione della necessità, per la passata economia contadina prevalentemente autarchica, di sfruttare con cura e competenza le risorse territoriali disponibili (fonte: sito Web del Comune di Arogno).

1. PREMESSA

Come si evince dalla scheda del sito del Comune, Arogno è un ameno villaggio in espansione demografica con una popolazione di mille abitanti con tanti bambini, ciò che lascia ben sperare per un futuro abitativo più che stabile.

Anche da questo punto di vista, l'approvvigionamento di acqua potabile, quale bene basilare, costituisce un'opportunità in più per degli interventi puntuali e mirati che tengano conto delle future necessità della popolazione in crescita.

2. OBIETTIVO GENERALE

Non ci stancheremo mai di far presente ai Comuni la grande importanza di poter fornire all'utenza acqua potabile di qualità ed a questo riguardo notiamo con piacere che in tutto il Cantone si sta procedendo, lentamente ma costantemente, a un cambiamento di mentalità a favore della salute delle persone, in linea con le direttive del Laboratorio cantonale; ciò vale anche per le derrate alimentari.

3. NEL MERITO

Sostanzialmente si tratta di quattro interventi che riteniamo importanti, ovvero:

1. Condotta di adduzione dalla sorgente Cà del Feree (120m) *
2. Stazione di potabilizzazione Cà del Feree
3. Nuovo serbatoio San Vitale
4. Condotte di collegamento stazione di potabilizzazione-serbatoio San Vitale (870m)

*N.B.: in accordo con l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico e relativa risoluzione del Consiglio di Stato, i lavori riguardanti l'opera n. 1 sono stati anticipati e già eseguiti. Ciò approfittando di un cantiere aperto per eseguire la pavimentazione della strada cantonale in zona Cà del Feree, programmato dal Centro di manutenzione strade di Mendrisio, che ha permesso al Comune un importante contenimento dei costi.

Preso atto di questa opportunità, per un lavoro eseguito conformemente al progetto, la Commissione ritiene che questo modus operandi sia giustificato.

Per ulteriori chiarimenti rimandiamo all'esaustivo messaggio dipartimentale e alle schede allegate allo stesso.

4. BASE LEGALE PER IL FINANZIAMENTO

La Legge sull'approvvigionamento idrico (LAppri) datata 1994 stabilisce gli interventi idrici che possono beneficiare dei sussidi cantonali, fermo restando che gli stessi siano conformemente inseriti nel Piano cantonale dell'approvvigionamento idrico (PCAI) e nel Piano Generale degli acquedotti (PGA). Le opere previste nella fattispecie in esame, definite nel PCAI del Basso Ceresio, sono di interesse generale sovracomunale; infatti l'acquedotto comunale di Arogno approvvigiona la località di Lugano-Caprino, sprovvista di sorgenti di acqua potabile di qualità e di serbatoi di accumulo quale riserva antincendio.

5. IL FINANZIAMENTO

L'ammontare del sussidio viene generalmente stabilito in base alla forza finanziaria del Comune; la percentuale è stata inoltre calcolata sulla base dei conteggi, negli ultimi 5 anni, dell'approvvigionamento di Arogno e Lugano-Caprino e ammonta al 37.42%, pari ad un totale di fr. 1'656'000.-.

Non v'è dubbio che queste opere di risanamento degli acquedotti per un'acqua di qualità a tutela della salute pubblica, comportino dei costi elevati di investimento. Senza un "plafonamento" tariffale (tassa base + tassa di consumo) gli utenti dovrebbero farsi carico di costi annuali sproporzionati; è dunque prassi consolidata che la tassa annuale a carico dell'utenza sia in linea con la media cantonale, di circa fr. 470.- per famiglia.

Pur non essendo di sua competenza formulare osservazioni, la Commissione ha preso atto che per questi onerosi investimenti, il Comune di Arogno, sulla base della LPI, in aggiunta al presente sussidio, ha potuto beneficiare di un ulteriore contributo di fr. 1'765'000.-.

6. CONCLUSIONI

Visto quanto precede, preso atto della validità delle schede dei progetti analizzati messeci a disposizione dai funzionari dipartimentali preposti, che ringraziamo, la Commissione speciale bonifiche fondiari invita il Gran Consiglio ad approvare lo stanziamento di un sussidio di fr. 1'656'000.- (pari al 37.42% del costo di investimento sussidiabile di fr. 4'427'296.-) e il relativo decreto legislativo a favore del Comune di Arogno.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiari:

Giorgio Pellanda, relatore

Balli - Bang - Beretta Piccoli - Campana -

Canepa - Cedraschi - Corti - Gaffuri -

Galeazzi - Lurati - Merlo - Pagnamenta -

Peduzzi - Schnellmann - Storni - Zanini